

**PIANO DI AZIONE COESIONE**  
**PROGETTO REGIONALE “TUTTI A ISCOL@ - LINEA B3”**

**PROGETTO IDEA**  
**Innovazione Didattica E Apprendimento**

**CATALOGO FORMATIVO ESPERIMENTI REMOTI**

**AVVISO PUBBLICO**  
RIVOLTO A TUTTI I DOCENTI DELLE AUTONOMIE SCOLASTICHE SECONDARIE  
DI PRIMO E SECONDO GRADO DELLA SARDEGNA

**Ottobre 2021**

## Sommario

<i>Glossario e Definizioni</i> .....	3
<i>Art. 1 Oggetto dell'Avviso</i> .....	4
<i>Art. 2 Il Progetto IDEA (Innovazione Didattica E Apprendimento)</i> . ....	4
<i>Art. 3 Principi Orizzontali</i> .....	12
<i>Art. 4 Destinatari</i> .....	12
<i>Art. 5 Modalità e termini per la presentazione delle candidature</i> .....	12
<i>Art. 6 Tempi e fonte di finanziamento</i> .....	13
<i>Art. 7 Monitoraggio e Valutazione</i> .....	13
<i>Art. 8 Informativa e tutela della privacy</i> .....	13
<i>Art. 9 Indicazione del foro competente</i> .....	14
<i>Art. 10 Responsabile del Procedimento</i> .....	14
<i>Art. 11 Informazioni e domande di chiarimento</i> .....	14
<i>Art. 12 Riferimenti normativi e legislativi</i> .....	14

## Glossario e Definizioni

Nel presente Avviso Pubblico si applicano le seguenti definizioni:

**SSP:** Scuola Senza Pareti

**ICT:** Information and Communication Technology

**IoT:** Internet of Things o Internet delle Cose

**GDPR:** General Data Protection Regulation – Regolamento UE 2016/679

**PAC:** Piano di Azione Coesione

**STEM:** Science Technology Engineering Mathematics

**RAS:** Regione Autonoma della Sardegna

**RIALE:** Remote Intelligent Access to Lab Experiment (Accesso Remoto Intelligente ad Esperimenti di Laboratorio)

**UE:** Unione Europea

## Art. 1 Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso ha l'obiettivo di promuovere verso la comunità dei docenti delle scuole secondarie della Sardegna, la partecipazione a esperimenti scientifico-tecnologici fruiti in modalità remota, insieme alle proprie classi. Il Catalogo dell'offerta degli esperimenti è stato progettato dal CRS4 in collaborazione con Enti di Ricerca e Istituti di Istruzione, che mettono a disposizione delle scuole occasioni di apprendimento e approfondimento di temi scientifici con metodo sperimentale. L'Avviso disciplina le modalità di partecipazione agli esperimenti attraverso la piattaforma dedicata e descrive l'approccio utilizzato: RIALE o Remote Intelligent Access to Lab Experiment (Accesso Remoto Intelligente ad Esperimenti di Laboratorio).

## Art. 2 Il Progetto IDEA (Innovazione Didattica E Apprendimento).

Il Programma Regionale di Sviluppo 2014 - 2019 e, in particolare, la Strategia 1 "Investire sulle Persone" - Priorità Scuola e Università, enfatizza la funzione cruciale che la Giunta ha riconosciuto alla formazione e alla valorizzazione delle risorse umane attraverso azioni per il **rafforzamento e la riqualificazione della didattica con l'utilizzo delle tecnologie** (lavagne elettroniche, software per l'apprendimento e risorse di rete).

Tale progetto, denominato Iscol@, contempla tra le sue diverse componenti l'azione #digit-iscol@, la cui finalità è un ripensamento delle metodologie di insegnamento che consenta l'evoluzione dinamica dell'intero sistema e lo sviluppo di una forma di intelligenza collettiva e connettiva che garantisca il costante adeguamento dei modelli di sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità dell'intera popolazione studentesca. Attraverso un progetto multi azione si intende aggredire il fenomeno della dispersione scolastica e favorire lo sviluppo di nuove competenze, più legate alle dinamiche della nostra società dell'informazione, in continua ed inarrestabile evoluzione. Visto il carattere altamente innovativo di tale azione, da cui deriva la necessità di creare un rapporto di contaminazione reciproca fra ricerca, mondo produttivo e scuola, la Giunta regionale con Deliberazione n. 3/12 del 19.01.2016 ha ribadito la volontà già espressa con precedente deliberazione (46/06 del 22.09.2015) di affiancare alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione, l'Agenzia Regionale Sardegna Ricerche, supportata per la parte tecnica dalla sua partecipata CRS4

Surl, per lo sviluppo congiunto di un'azione finalizzata all'innovazione dei metodi di insegnamento che prevede la produzione di contenuti digitali e la costruzione di nuovi ambienti di apprendimento basati sull'uso dell'ICT da parte degli stessi docenti della scuola attraverso una sperimentazione didattica che favorirà il lavoro di rete e la condivisione di metodi di insegnamento.

Tra le azioni pilota innovative, la Deliberazione n. 3/12, precedentemente citata, individua l'azione **"Sperimentazione didattica e produzione di contenuti digitali" che nello specifico trova attuazione con il Progetto IDEA (Innovazione Didattica E Apprendimento).**

Il Progetto IDEA si inserisce nel solco dell'iniziativa della Commissione Europea "Aprire l'Istruzione" che propone azioni volte ad allargare i contesti di apprendimento e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell'UE di riduzione dell'abbandono scolastico e dell'aumento del tasso di completamento dell'istruzione terziaria con il coinvolgimento di tutte le parti interessate (insegnanti, discenti, famiglie, partner economici e sociali), al fine di modificare **il ruolo delle tecnologie digitali negli Istituti di Istruzione.**

Nello specifico, IDEA si propone di stimolare un cambiamento procedurale nella didattica, calandosi sul territorio sardo e coinvolgendo il maggior numero possibile di portatori di interesse attraverso lo sviluppo di *tre linee di intervento* destinate a potenziare l'integrazione dell'innovazione tecnologica nella scuola accompagnando i docenti attraverso la sperimentazione di nuovi metodi e strumenti:

- identificazione e studio dei trend tecnologici applicati all'insegnamento e all'apprendimento;
- sperimentazione da parte dei docenti della scuola di sistemi e processi innovativi con l'uso di tecnologie digitali per la didattica, accompagnati da esperti del settore;
- accesso agevolato per diverse tipologie di utenti a materiali innovativi, a dispositivi hardware e software, nonché a moduli formativi, mediante la realizzazione di un'apposita piattaforma web per la generazione, l'accesso e la condivisione delle risorse per la didattica innovativa in Sardegna.

Il Progetto punta a:

- i) contribuire ad aggiornare e orientare sistematicamente i docenti;

- ii) impattare sulla comunità scolastica nella scelta e nell'adozione consapevole dell'innovazione ICT;
- iii) rendere la comunità stessa autonoma nella sperimentazione di strumenti e di procedure innovativi.

## 2.1 La sperimentazione IDEA

L'azione 2 del Progetto IDEA, dal titolo "Sperimentazione, studio e trasferimento di modelli innovativi nelle scuole" si è svolta su due cicli di sperimentazione – basati su tre specifiche tematiche – per i docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Il primo ciclo è stato avviato nelle Scuole della Sardegna ad aprile 2019 e si è concluso a dicembre 2019. Il secondo ciclo di sperimentazione è stato avviato a febbraio 2020 e si è concluso a marzo 2021

Hanno partecipato complessivamente: **n. 398 docenti organizzati in n. 45 gruppi di sperimentazione e sono stati raggiunti circa n. 8000 studenti.**

I docenti hanno potuto partecipare in quanto appartenenti alle Autonomie Scolastiche che hanno risposto agli Avvisi Pubblici e che si sono raggruppate in ATS sotto la guida di una scuola capofila. Le scuole che hanno partecipato sono state n. 122.

Le scuole capofila dei due cicli sono state:

- l'I.I.S. "Duca degli Abruzzi" di Elmas
- l'I.I.S. "G. Asproni" - ITCG "E. Fermi" di Iglesias
- l'I.T.P. IANAS di Tortolì
- l'I.I.S. "De Castro" di Oristano
- l'I.C. "S. Satta - A. Fais" di Perfugas

La sperimentazione ha riguardato la realizzazione di un percorso teorico-pratico per i docenti delle scuole coinvolte, organizzato per piccoli gruppi. Ogni gruppo è stato guidato da tutor esperti: un tutor tecnologico e un tutor didattico. L'obiettivo è stato quello di sviluppare idonee competenze nell'utilizzo delle tecnologie innovative ai fini della didattica.

Le tematiche oggetto delle sperimentazioni sono state:

### **Scuola Senza Pareti – Realtà Aumentata**

La didattica curricolare in continuità con l'esperienza di vita quotidiana dello studente è l'obiettivo di questa tematica.

La vita dei ragazzi al di fuori dell'ambiente scolastico è ricca di spunti per proseguire, approfondire e condividere l'esperienza maturata durante le attività curriculari convenzionali. In tale contesto si colloca l'utilizzo della piattaforma tecnologica Scuola Senza Pareti quale spazio di apprendimento che, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali ed in particolare la Realtà Aumentata, oltrepassa l'aula o l'edificio scolastico evidenziando la connessione tra i concetti trattati nel curriculum scolastico e la realtà del nostro spazio di vita. In questo modo diventa semplice, intuitivo e coinvolgente collegare elementi reali del territorio con contenuti didattici georeferenziati, ideati dal docente e/o proposti dai propri studenti.

### **Il Pensiero Computazionale – Robotica Educativa, Internet delle Cose**

La seconda tematica mira ad approfondire l'uso di alcune tecnologie adatte allo sviluppo del pensiero logico. I linguaggi di programmazione, sempre più accessibili grazie a rappresentazioni simboliche di immediata comprensione, hanno lo scopo di immergere i partecipanti in un ambiente costruttivo in cui si troveranno a risolvere un problema tramite l'ausilio della programmazione, senza obbligatoriamente conoscerne l'alfabeto. Si è data la possibilità ai docenti di scegliere tra Robotica Educativa e Internet delle Cose per sperimentare come l'innovazione possa agevolare i processi di insegnamento e di apprendimento.

### **L'Interdisciplinarietà nella didattica digitale – Intelligenza Artificiale**

La terza tematica intende favorire la rappresentazione dei concetti trattati nelle varie discipline affinché lo studente crei esplicitamente le relazioni possibili tra argomenti/concetti, per una migliore comprensione del quadro concettuale in cui è invitato a collocare le sue nuove conoscenze.

La rappresentazione mediante mappe cognitive realizzate dagli studenti stessi, confrontate con ciò che il motore di intelligenza artificiale della piattaforma IDEA produce, diventa una prassi utile per valorizzare e diffondere le attività pedagogiche vissute in aula da vari docenti in diverse materie, richiedendo la partecipazione attiva degli studenti. Questa attività mira a favorire la creazione di percorsi didattici individualizzati grazie ai quali ogni studente può

consolidare e potenziare i concetti già acquisiti oppure identificare le aree che mostrano debolezze per attivare percorsi di recupero.

Tutti i materiali didattici sviluppati sono condivisibili all'interno della comunità scolastica e resi accessibili attraverso la piattaforma del progetto.

## 2.2 La sperimentazione Esperimenti Remoti (Accesso Remoto Intelligente ad Esperimenti di Laboratorio – RIALE)

La sperimentazione Esperimenti Remoti o RIALE, nata dallo sviluppo della tematica **Pensiero Computazionale – Robotica Educativa, Internet delle Cose**, intende operare un rafforzamento del dialogo tra la comunità scientifica e le scuole della Sardegna rendendo possibile l'accesso remoto a contesti laboratoriali normalmente non accessibili alle scuole, anche in condizioni di confinamento sociale. La sperimentazione ha lo scopo di garantire la promozione della ricerca e dell'innovazione, e la continuità didattica, offrendo alle classi la possibilità di compiere delle osservazioni con metodo scientifico, attraverso l'acquisizione e l'analisi di dati raccolti nei laboratori di ricerca, facilitando, inoltre, le attività di orientamento degli studenti per la scelta del proprio percorso di studi.

RIALE propone l'uso di una piattaforma didattica che consente agli studenti l'accesso remoto sincrono ed asincrono alle attività sperimentali di laboratori tecnico scientifici, al seguente indirizzo: <https://riale.ideab3.it>

L'approccio pratico è messo in rilievo, durante la fase sincrona della metodologia RIALE, con la partecipazione in remoto della classe ad un vero esperimento in diretta e attraverso il dialogo con il ricercatore; durante la fase asincrona, con l'uso della Timeline associata all'esperimento e arricchita di materiali multimediali complementari forniti agli studenti dai ricercatori e dai docenti.

Durante le sessioni sincrone docenti e studenti partecipano in diretta ad un'esperienza laboratoriale compiuta dal ricercatore/tecnico di laboratorio; la collaborazione a distanza è resa possibile da videocamere e sensori installati all'interno dei laboratori. La classe necessita di uno o più PC, di una connessione in banda larga (minimo 4Mb/s in upload e download per postazione), di un videoproiettore o di una LIM e di un'applicazione per videochiamate.

Le attività in asincrono avvengono attraverso una Timeline interattiva (Fig. 1) che il docente può personalizzare inserendo materiali didattici di vario tipo (documenti, test, ecc.). Lo studente, d'altro canto può:

- esplorare i dettagli dell'esperimento, sia rivivendo le fasi a cui ha partecipato eventualmente in diretta, sia completando fasi a cui non ha avuto modo di partecipare;
- disporre dei dati sperimentali acquisiti tramite canali IoT durante la sessione sincrona;
- fruire dei materiali didattici, personalizzati dal docente, utili per la comprensione di ciascuna fase del processo scientifico oggetto di studio;
- accedere, nei tempi che preferisce, alla registrazione della sessione sincrona alla quale ha partecipato o comunque dell'esperimento effettuato dal ricercatore.

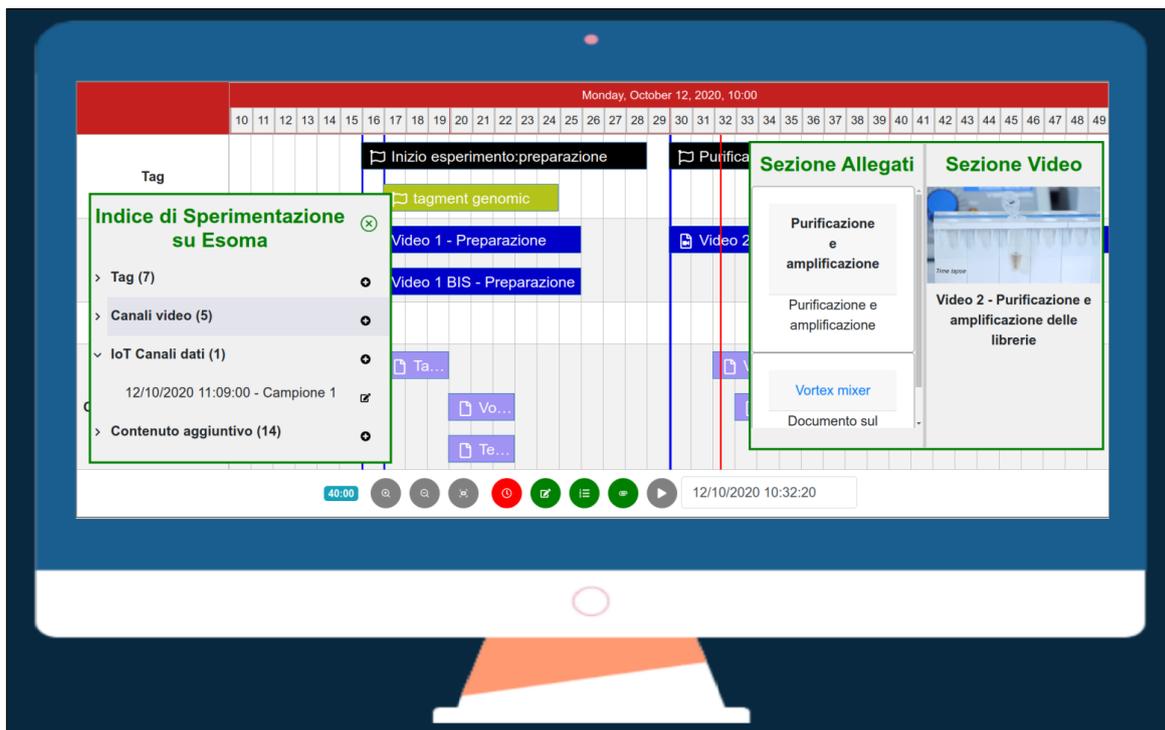


Figura 1: La Timeline interattiva di RIALE

Gli obiettivi che ci si pone con la sperimentazione RIALE sono:

- permettere agli studenti della Sardegna di esplorare il mondo della ricerca scientifica;
- promuovere il dialogo tra comunità scientifica e scolastica;
- sperimentare un ambiente didattico innovativo finalizzato allo sviluppo di conoscenze tecnico scientifiche;
- facilitare le attività di orientamento degli studenti per la scelta del proprio percorso di studi;
- promuovere tra gli studenti della Sardegna le eccellenze scientifiche del proprio territorio;
- supportare la continuità didattica attraverso l'accesso remoto a laboratori in eventuali situazioni di confinamento.

Le tematiche oggetto degli esperimenti oggetto del presente Avviso sono, a titolo non esaustivo:

- Genomica e Sequenziamento del DNA;
- Fisica;
- Neuropsicofarmacologia, Modelli traslazionali e analisi del comportamento, Neuromorfologia;
- Analisi di alimenti;
- Microbiologia;
- Biotecnologie;
- Energia;
- Biologia marina.

## 2.3 Come si svolge la sperimentazione RIALE

Il docente:

- 1) si registra nella Piattaforma RIALE (per la procedura dettagliata si veda l'Allegato 1 al presente Avviso – Guida all'uso della Piattaforma RIALE);
- 2) accede alla piattaforma e consulta il *Catalogo* degli esperimenti;
- 3) sceglie l'esperimento di suo interesse, ne studia i dettagli e decide se procedere con i suoi alunni con le attività in sincrono o se usufruire solo dell'asincrono.

Per procedere con una sessione sincrona il docente (per la procedura dettagliata si veda l'Allegato 1 al presente Avviso – Guida all'uso della Piattaforma RIALE):

- 1) accede al *Calendario* per poter visionare tutte le date disponibili per le sessioni sincrone dell'esperimento di interesse;
- 2) effettua la prenotazione per la sessione sincrona;
- 3) partecipa alla sessione sincrona con i suoi studenti nella data prenotata.

Inoltre, prima dello svolgimento della sessione sincrona, il docente riceve da parte dell'esperto che compie l'esperimento una formazione sugli aspetti scientifici dell'esperienza proposta e, da parte del CRS4, una formazione sull'utilizzo della Piattaforma RIALE e un eventuale supporto sugli aspetti didattici.

La sessione sincrona:

- avviene durante l'orario scolastico;
- consiste nella partecipazione in diretta, a distanza, ad un'esperienza laboratoriale di circa 60 minuti compiuta da un ricercatore/tecnico di laboratorio.

Per procedere con una sessione asincrona il docente (per la procedura dettagliata si veda l'Allegato 1 al presente Avviso – Guida all'uso della Piattaforma RIALE):

- accede alla Timeline dell'esperimento di interesse e la personalizza;
- accede con i suoi studenti alla Timeline personalizzata.

Il docente potrà utilizzare la Timeline personalizzata sia con studenti che hanno fatto esperienza della sessione sincrona, sia con altre classi che non hanno vissuto la fase sincrona.

### Art. 3 Principi Orizzontali

L'Avviso, nel rispetto dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, garantisce il rispetto dei Principi Orizzontali di pari opportunità e uguaglianza di trattamento e contrasto di ogni forma di discriminazione basata sul genere.

### Art. 4 Destinatari

Gli esperimenti di cui al presente Avviso hanno quali destinatari tutti i docenti delle Autonomie Scolastiche secondarie di primo e secondo grado della Regione Autonoma Sardegna.

### Art. 5 Modalità e termini per la presentazione delle candidature

Per utilizzare la Piattaforma RIALE i docenti, di cui al precedente articolo, devono registrarsi nella piattaforma (per la procedura dettagliata si veda l'Allegato 1 al presente Avviso – Guida all'uso della Piattaforma RIALE).

Per partecipare alle sessioni sincrone di RIALE, i docenti, di cui al precedente articolo, oltre a registrarsi sulla piattaforma didattica, dovranno prenotare l'esperimento di proprio interesse.

**Ogni docente potrà prenotare una sola sessione sincrona.**

**I docenti appartenenti alle scuole capofila riportate al paragrafo 2.1 e alle scuole rientranti nelle relative ATS, potranno prenotare due sessioni sincrone.**

**Non è prevista la costituzione di graduatorie: si procederà rispettando l'ordine cronologico di prenotazione della sessione sincrona fino a disponibilità del Catalogo.**

L'uso asincrono delle Timeline, eventualmente personalizzate dal docente, è libero per tutte le attività con gli studenti delle scuole secondarie della Sardegna.

## Art. 6 Tempi e fonte di finanziamento

Le attività laboratoriali inizieranno a partire dal mese di ottobre 2021.

Il Progetto IDEA (Innovazione Didattica E Apprendimento) è finanziato dall'Assessorato della Pubblica Istruzione della Regione Autonoma della Sardegna con fondi del Piano di Azione Coesione, proposto e realizzato dal gruppo Educational Technology del CRS4, in accordo con l'Agenzia regionale Sardegna Ricerche.

## Art. 7 Monitoraggio e Valutazione

Il CRS4, al fine di assicurare la costante verifica sullo stato di attuazione delle attività di progetto, mette a punto i dispositivi necessari allo svolgimento della sessione sincrona del singolo esperimento in accordo con l'ente/istituto di ricerca coinvolto.

Inoltre crea e aggiorna il Catalogo di proposte da cui i docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado possono scegliere gli esperimenti e prenotarsi per una sessione sincrona; gestisce le prenotazioni delle sessioni sperimentali sincrone; gestisce, nella piattaforma dedicata, le Timeline interattive che contengono i video e gli altri materiali relativi agli esperimenti; organizza e coordina gli incontri tecnici durante le fasi di progettazione, di produzione di contenuti e di sperimentazione didattico-laboratoriale con le istituzioni scolastiche aderenti al progetto.

## Art. 8 Informativa e tutela della privacy

In ossequio agli articoli 13-14 del GDPR 2016/67 (General Data Protection Regulation), si ricorda che i dati conferiti al CRS4 in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento medesimo o di procedimento allo stesso conseguente o connesso, nei limiti dettati da leggi e regolamenti.

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- realizzare l'attività di istruttoria delle iscrizioni pervenute;
- realizzare l'attività di verifica e di controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- inviare comunicazioni agli interessati.

Il CRS4 è individuato quale Responsabile del trattamento dei dati; sono contitolari del trattamento: RAS (Direzione Generale della Pubblica Istruzione) e Agenzia Sardegna Ricerche.

### **Art. 9 Indicazione del foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

### **Art. 10 Responsabile del Procedimento**

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento è Pietro Zanarini, Dirigente del Settore Società dell'Informazione del CRS4. Le determinazioni adottate dal Responsabile del Procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico alla Presidente o mediante ricorso al TAR, entro i termini di legge.

### **Art. 11 Informazioni e domande di chiarimento**

Eventuali domande di chiarimento sull'Avviso dovranno pervenire esclusivamente via e-mail al seguente recapito: [sperimentazione\\_idea@crs4.it](mailto:sperimentazione_idea@crs4.it).

### **Art. 12 Riferimenti normativi e legislativi**

Il presente Avviso pubblico è adottato in coerenza ed attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 821/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (UE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
- Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea, in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei nel nostro paese;
- “Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” disponibile su [http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35\\_84\\_20151002122425.pdf](http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf);
- Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014/2020 (POR FSE) approvato dalla Commissione con Decisione C(2014)10096 del 17/12/2014 e modificato con Decisione C(2021) 4344 del 14/6/2021;
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 09/06/2015 e ss.mm.ii;
- Sistema di gestione e controllo (SIGECO) vers. 04 del PO FSE 2014/2020 approvato con determinazione n. 3468 prot. n. 33088 del 18.07.2018;
- Vademecum dell’operatore vers.01 disponibile sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it);
- Linee guida per le azioni di informazione e di comunicazione del PAC Documento aggiornato al 13 ottobre 2017;
- Disciplinare recante adempimenti per i beneficiari di operazioni finanziate dal Piano di Azione Coesione (PAC);
- Deliberazione n. 24/10 del 19 maggio 2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato il quadro programmatico unitario delle risorse finanziarie stanziare

nell'ambito della Strategia 1 "Investire sulle persone del PSR 2014/2019 – Priorità Scuola e Università", diretto ad agire su più obiettivi generali: a) investire sui luoghi della scuola e sul diritto allo studio, al fine di rendere la scuola un luogo accogliente, che favorisca la voglia di imparare a vivere in un contesto competitivo; b) agire sulle competenze degli studenti e combattere la dispersione scolastica, rafforzando l'offerta didattica, al fine di migliorare le capacità di apprendimento degli studenti nelle competenze di base e tecnico professionali, con interventi mirati verso gli studenti più svantaggiati per favorire la loro permanenza nel sistema dell'istruzione/formazione; c) rafforzare la formazione degli insegnanti, investendo sull'empowerment professionale dei docenti, sulla sperimentazione e innovazione didattica attraverso percorsi di sperimentazione volta all'uso degli strumenti tecnologici per la produzione dei contenuti didattici multimediali e per la creazione di ambienti didattici interattivi, collaborativi e in rete;

- Allegato 1 "Priorità Scuola" della D.G.R. n. 24/10 del 19/05/2015, che ha meglio definito le azioni rientranti nella Strategia 1 "Investire sulle Persone", Priorità "Scuola e Università", individuando, tra le azioni di #digit-iscol@, "Azioni pilota innovative";
- Deliberazione n. 49/9 del 06/10/2015, avente per oggetto "Piano di Azione Coesione. Progetto Scuola digitale. Azioni pilota innovative";
- Deliberazione n. 62/17 del 09/12/2015, avente ad oggetto "Programma Iscol@. Indicazioni operative per l'attuazione dei progetti "Tutti a Iscol@" e "Azioni pilota innovative"", che individua Sardegna Ricerche quale soggetto attuatore di tutte le azioni che verranno programmate per l'attuazione delle "Azioni Pilota Innovative" a valere sul Piano di Azione Coesione;
- DGR 3/12 del 19.01.2016, "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle persone". Priorità Scuola. Riprogrammazione Azioni Piano di Azione Coesione e indicazioni operative finalizzate all'attuazione degli interventi" che ha confermato la dotazione finanziaria dell'intervento;
- DGR 3/12 del 19.01.2016 che fornisce indicazioni operative riguardanti l'intervento stesso, e ha stabilito che, considerato il livello di innovazione insito nell'azione, la stessa venga realizzata per il tramite di Sardegna Ricerche, conformemente a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/9 del 15.9.2015,

che ha previsto che l'Assessorato della Pubblica Istruzione, in base a quanto statuito dall'art. 7 della L.R n. 20 del 5.08.2015, si avvalga della collaborazione dell'Agenzia Regionale Sardegna Ricerche, supportata per la parte tecnica dalla sua partecipata CRS4;

- DGR 38/6 del 28.6.2016 "Riprogrammazione delle risorse del Piano d'Azione Coesione e istituzione dell'Azione Progetti strategici di rilevanza regionale";
- DGR 51/20 del 17.11.2017 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle persone". Priorità Scuola. Riprogrammazione Delibera della Giunta Regionale n. 3/12 del 19.1.2016 – Azioni Piano di Azione Coesione" con cui la Giunta regionale ha rimodulato temporalmente e finanziariamente l'intervento e ha dato mandato alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione di adottare tutti gli atti formali necessari all'attuazione della deliberazione, comprese le convenzioni con l'Agenzia Regionale Sardegna Ricerche necessarie per la realizzazione dell'intervento;
- Nota 2018 Prot. N. 2044 del 14.06.2018 con cui l'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio ha richiesto a Sardegna Ricerche che il programma per il Parco Scientifico e tecnologico regionale per l'anno 2018, nella parte che riguarda il CRS4, sia integrato con la previsione dell'intervento denominato "Sperimentazione didattica e tecnologica, elaborazione di contenuti digitali" riprogrammato con DGR n.51/20 del 17 novembre, in coerenza con quanto richiesto dalla Direzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione con nota n. 4234 del 18.04.2018;
- Nota Prot. N. 0006810 del 29.06.2018 con cui l'Autorità di Gestione del PAC ha dato il suo parere di coerenza sull'Accordo di collaborazione tra la Direzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Sardegna Ricerche e il CRS4;
- Convenzione n. 26 Prot. N. 8196 del 25.07.2018 stipulata tra l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, l'Agenzia Regionale Sardegna Ricerche, CRS4 surl, avente ad oggetto "Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii e ai sensi dell'art. 7 LR n. 20 dell'agosto 2015 finalizzato alla realizzazione dell'azione

denominata *Sperimentazione didattica e tecnologica, elaborazione di contenuti digitali*”;

- Atto aggiuntivo all’Accordo (Nota prot. n. 662 del 18/01/2021) l’Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS ha concesso la proroga dei termini per la scadenza dell’Accordo di Collaborazione prot. n. 8196 del 25/07/2018 registrato come Convenzione n.26, ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii. e ai sensi della dell’art. 7, l.r. agosto 2015, n. 20 finalizzato alla realizzazione dell’azione denominata “Sperimentazione didattica e tecnologica, elaborazione di contenuti digitali”, Progetto IDEA - Linea B3 - Tutti a Iscol@, dal 30/03/2021 al 30/03/2022.